

INIZIATIVA LIONS CLUB

Un corso per "formare" i nuovi padovani



Immigrati e padovani insieme al Santo

Incontri formativi per migranti con il patrocinio di Palazzo Moroni.

Il Lions Club ha organizzato un ciclo di sette incontri formativi (dal 17 gennaio al 28 febbraio) dal titolo chiaro: «A Padova, i nuovi italiani». Saranno coinvolti 25 immigrati appartenenti alle diverse comunità presenti in città (camerunensi, nigeriani, marocchini, senegalesi, algerini, etiopi, maliani, peruviani, filippini, indiani, pakistani, moldavi, romeni e albanesi).

«E' un'iniziativa che mi riempie d'orgoglio», ha dichiarato il governatore dei Lions Club, Mario Marsullo, «L'obiettivo è quello di creare una maggiore familiarità degli immigrati con il contesto d'arrivo e stimolare l'apertura al dialogo della popolazione padovana con quella straniera. L'amministrazione comunale ha mostrato grande sensibilità».

Attraverso il consigliere comunale della lista Bitonci Francesco Fama, l'amministrazione ha messo a disposizione i locali di via Curzola e alcuni dei docenti che terranno le lezioni ai migranti, tra i quali spicca il comandante della polizia locale Antonio Paolucci.

A collaborare con il Lions ci sarà anche Confapi (Associazione delle piccole e medie industrie del territorio). Il presidente Davide D'Onofrio ha inquadrato bene la situa-

zione: «Di questi tempi, in cui si cavalca la paura per avere un po' di facile consenso, bisogna avere coraggio nell'affrontare certe tematiche», ha dichiarato, «Finalmente un approccio diverso verso i nostri confinanti, di cui spesso sappiamo pochissimo ma ce lo facciamo bastare per sparare sentenze».

A selezionare i 25 migranti che parteciperanno ai corsi ci ha pensato l'associazione MigraMente.

«Puntiamo a stimolare l'apertura al dialogo della popolazione padovana con quella straniera, facilitando il processo di adattamento, pur nel mantenimento della propria peculiarità e identità», ha evidenziato la responsabile di MigraMente, Nadia Spiridon.

I 25 sono tutti residenti a Padova da circa 10 anni, e il loro ruolo sarà più che altro quello di cinghia di trasmissione, tramandando le nozioni che acquisiranno durante i corsi alle loro rispettive comunità.

Durante gli incontri, che avranno fra i relatori professionisti ed esperti, docenti universitari, avvocati, medici, consulenti del lavoro e imprenditori si affronteranno temi che varieranno dalle funzioni degli enti, all'obbligo scolastico, i tributi, fino ai contratti di lavoro e all'impresa.

(l.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

22 | Padova

IL MATTINO VENERDÌ 16 GENNAIO 2015

PALAZZO MORONI



Un corso per "formare" i nuovi padovani



«Bar aperti fino alle 2 tuteleremo i residenti»

Bitonci rassicura gli abitanti e richiama i gestori dei locali al controllo

«Non ci saranno sconti per chi infrange le regole, scatteranno pesanti sanzioni»

«L'obiettivo è quello di creare una maggiore familiarità degli immigrati con il contesto d'arrivo e stimolare l'apertura al dialogo della popolazione padovana con quella straniera, facilitando il processo di adattamento, pur nel mantenimento della propria peculiarità e identità», ha evidenziato la responsabile di MigraMente, Nadia Spiridon.

I 25 sono tutti residenti a Padova da circa 10 anni, e il loro ruolo sarà più che altro quello di cinghia di trasmissione, tramandando le nozioni che acquisiranno durante i corsi alle loro rispettive comunità.

Durante gli incontri, che avranno fra i relatori professionisti ed esperti, docenti universitari, avvocati, medici, consulenti del lavoro e imprenditori si affronteranno temi che varieranno dalle funzioni degli enti, all'obbligo scolastico, i tributi, fino ai contratti di lavoro e all'impresa.

(l.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

«La Tarda» deve chiudere alle 22

Il sindaco ha chiesto ai gestori dei locali di controllare l'orario di chiusura

«L'obiettivo è quello di creare una maggiore familiarità degli immigrati con il contesto d'arrivo e stimolare l'apertura al dialogo della popolazione padovana con quella straniera, facilitando il processo di adattamento, pur nel mantenimento della propria peculiarità e identità», ha evidenziato la responsabile di MigraMente, Nadia Spiridon.

I 25 sono tutti residenti a Padova da circa 10 anni, e il loro ruolo sarà più che altro quello di cinghia di trasmissione, tramandando le nozioni che acquisiranno durante i corsi alle loro rispettive comunità.

Durante gli incontri, che avranno fra i relatori professionisti ed esperti, docenti universitari, avvocati, medici, consulenti del lavoro e imprenditori si affronteranno temi che varieranno dalle funzioni degli enti, all'obbligo scolastico, i tributi, fino ai contratti di lavoro e all'impresa.

(l.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Contributi agli affitti, diritto per 800

Le famiglie possono fare richiesta entro il 7 febbraio. Fondo per chi ha un Isee fino a 14 mila euro



Il Comune di Padova ha stan-

ziato un fondo per il pagamento dei contributi agli affitti per le famiglie a basso reddito.

Le famiglie con un Isee inferiore a 14 mila euro possono richiedere il contributo entro il 7 febbraio.

Il contributo è destinato a coprire le spese di affitto per le famiglie a basso reddito.

Le famiglie interessate possono rivolgersi ai centri di assistenza sociale o al Comune di Padova.

Il contributo è destinato a coprire le spese di affitto per le famiglie a basso reddito.

Le famiglie interessate possono rivolgersi ai centri di assistenza sociale o al Comune di Padova.

Il contributo è destinato a coprire le spese di affitto per le famiglie a basso reddito.

Le famiglie interessate possono rivolgersi ai centri di assistenza sociale o al Comune di Padova.

Il contributo è destinato a coprire le spese di affitto per le famiglie a basso reddito.

Le famiglie interessate possono rivolgersi ai centri di assistenza sociale o al Comune di Padova.

Il contributo è destinato a coprire le spese di affitto per le famiglie a basso reddito.

Le famiglie interessate possono rivolgersi ai centri di assistenza sociale o al Comune di Padova.

Il contributo è destinato a coprire le spese di affitto per le famiglie a basso reddito.